

# Recensioni

## STUDI CARMELITANI

*Teresa de Jesús: patrimonio de la humanidad. Actas del Congreso mundial teresiano en el V centenario*, a cura di Francisco Javier Sancho Fermín, Rómulo Cuartas Londoño, Jerzy Nawojowski, vol. 1, 646 p.; vol. 2, 552 p., Monte Carmelo-CITeS, Burgos 2016, ISBN 978-84-8353-773-2, € 27,50.

I due volumi rappresentano lo studio più completo e, contemporaneamente, più interdisciplinare del V Centenario della nascita di Teresa di Gesù; raccolgono gli Atti del *Congreso mundial teresiano* che ebbe luogo dal 21 al 27 settembre 2015 ad Avila nella sede del CITeS, in collaborazione fra la Universidad de la Mística e la Editorial Monte Carmelo.

Potrebbe sembrare impossibile che una donna del *siglo de oro* sia stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità e abbia coinvolto persone e ambienti diversissimi, chinati sulla sua esperienza e sui suoi scritti. Lo rendono un fatto accertato, quindi possibile, le pagine che raggiungono la notevole cifra di 1200, con ben 87 autori e autrici provenienti dai cinque continenti che hanno disegnato il volto di Teresa in tutte le sue sfaccettature: storici, letterati, psichiatri, teologi, antropologi, filosofi, attrici, pittori, scultori, sindacalisti, economisti e membri di altre religioni.

Uno scorcio breve, assunto dalla presentazione ufficiale della pubblicazione per non peccare di accezione di persone, ne espliciterà l'ampio raggio: fra gli autori si stagliano nomi come il card. Ricardo Blázquez, l'arcivescovo di Madrid Carlos Osoro, l'ex Primate della Chiesa anglicana Rowan Williams. Nel

mondo delle lettere si segnala l'intervento di Espido Freire, Gustavo Martín Garzo, Sánchez Adalid, fra tanti altri. Studiosi di diversi ambiti come Julia Kristeva, Francesc Torradeflot, Ángel Moreno, J. Sánchez Caro ecc. Senza mancare di indicare i contributi dei principali teresianisti attuali: Massimiliano Herráiz, Secundino Castro, Cristiana Dobner. L'opera è stata preparata e diretta da Francisco Javier Sancho Fermín, Rómulo Cuartas e Jurek Nawojowski (11-22).

In questo Congresso si sono tirate le fila gettate dagli antecedenti cinque Congressi iniziati nel 2010, così da costituire nel corso degli anni una sorta di "enciclopedia teresiana" in 8 volumi. Infatti chi voglia oggi conoscere Teresa ha a disposizione ben 5000 pagine e 397 saggi che fungono da guida nella scoperta di questa donna straordinaria, proclamata per prima Dottore della Chiesa.

Il direttore del CITEs padre Francisco Javier Sancho definisce Teresa di Gesù una santa "dialogata", proprio perché il Congresso fu pensato come un dialogo fra diverse aeree disciplinari e da diverse prospettive, dalla realtà culturale e sociale che si vive oggi in Spagna e nel mondo, così che non ci fosse solo una Teresa per la religione ma una Teresa che ha un messaggio per l'attualità. «Teresa è molto di più. Al di là della grande ricchezza e delle molte tematiche in questa pubblicazione, siamo coscienti che si tratta solo di una dimostrazione del valido patrimonio che rappresenta Teresa di Gesù per tutta l'umanità» (22-23).

Volendo spiegare questa attribuzione, si potrebbe pensare a una figura di donna, di fondatrice, di mistica che ha retto la polvere dei secoli e si è imposta con il suo duplice dono: grande intelligenza unita alla capacità di scrivere, illuminate e sorrette dal vivo esperire Dio nella sua vita.

Quindi si è dimostrata reale l'intuizione di coloro che hanno programmato il *Congreso mundial*: Teresa è, realmente e non solo a parole, Patrimonio dell'umanità intera.

Tutti gli interventi infatti vengono magnetizzati da Teresa. Dal loro punto di partenza proiettano un *focus* che contribuisce a creare un nuovo umanesimo. Proprio in un momento storico in cui l'umanità subisce scosse e confusioni, Teresa fa risplendere la dignità della persona umana e le indica, quale testimone reale, il cammino dell'esistenza e nell'esistenza.

La ricchezza allora della donna Teresa esplode e non si può né negare né bloccare, perché si impone offrendosi come un punto di riferimento autorevole e solido.

CRISTIANA DOBNER, OCD